

Sperona l'auto dei carabinieri per eludere il controllo, arrestato 55enne



GROTTE DI CASTRO (Viterbo) – I Carabinieri della Stazione Carabinieri di Grotte di Castro hanno arrestato un 55enne, residente nella provincia di Grosseto che, per sottrarsi al controllo dei militari, ha speronato l'autoradio dei Carabinieri.

I fatti sono scaturiti da un controllo alla circolazione stradale nel territorio di Grotte di Castro, quando i militari hanno fermato un veicolo condotto da un uomo, con a bordo una donna. Fin da subito, l'uomo ha destato sospetti per l'atteggiamento nervoso e le risposte contraddittorie ed evasive fornite alle domande postegli dal personale operante. Considerata la situazione poco chiara e temendo che i soggetti controllati potessero essere dei ladri, i militari hanno deciso di seguire l'auto a distanza che, poco dopo, giungeva in una località boschiva nota per lo spaccio di stupefacenti, sita sulla strada comunale di Castel Giorgio.

Ritenendo potesse essere in corso una cessione di sostanze stupefacenti, i Carabinieri hanno raggiunto il veicolo ed intimato all'uomo di arrestare la corsa. Mentre i due militari, scesi dall'autoradio, si avvicinavano al veicolo, l'uomo tentava di darsi alla fuga accelerando in modo così improvviso e violento da collidere frontalmente con

l'autoradio.

Immediatamente, il personale operante ha bloccato l'uomo e la donna e proceduto ad una perquisizione che ha permesso di sottoporre a sequestro grammi 2,20 di cocaina, suddivisa in dosi, di cui i predetti avevano tentato invano di disfarsi gettandola a terra.

Dopo gli accertamenti sanitari a cura del personale del 118, intervenuto sul posto, l'uomo è stato deferito in stato di arresto alla Procura della Repubblica di Viterbo per resistenza e violenza a P.U. e danneggiamento, la donna è stata segnalata alla Prefettura di Viterbo per possesso per uso personale di sostanze stupefacenti.

L'operazione, che si inserisce in un contesto più ampio dell'azione di prevenzione e repressione dei reati in genere, costituisce una concreta e decisa risposta al crescente allarme sociale suscitato dal consumo di droghe, soprattutto tra giovanissimi, e conferma il costante impegno dell'Arma nelle attività di contrasto all'uso ed allo spaccio di stupefacenti.

PRESUNZIONE DI INNOCENZA

Il soggetto indagato è persona nei cui confronti vengono fatte indagini durante lo svolgimento dell'azione penale; nel sistema penale italiano la presunzione di innocenza, art 27 Costituzione, è tale fino al terzo grado di giudizio e la persona indagata non è considerata colpevole fino alla condanna definitiva.

Il presente comunicato viene condiviso con la Procura della Repubblica di Viterbo, atteso l'interesse pubblico alla divulgazione della notizia.